



# **COMUNE DI MODOLO**

**Provincia di Oristano**

**SETTORE :** **Amministratori\Ufficio del Sindaco**

**Responsabile:** **Milia Giovanni Maria**

**ORDINANZA N.** **6**

**in data** **18/05/2024**

**OGGETTO:**

Ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi di quanto disposto dall'art.50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii, - divieto temporaneo di prelievo ed utilizzo dell'acqua per scopi alimentari della rete idrica.

## IL SINDACO

Premesso che:

- in data 18/05/2024, alle ore 10:31, a mezzo pec, la Ditta incaricata del servizio di gestione e manutenzione ordinaria del deposito idrico, comunicava che a seguito di sopralluogo presso l'impianto del deposito idrico comunale riscontrava l'assenza totale di energia elettrica con conseguente interruzione dell'alimentazione della pompa dosatrice del cloro;
- al fine di assicurare la salubrità dell'acqua ad uso alimentare si è proceduto alla disinfezione manuale delle vasche del deposito idrico;
- alle ore 11:00 della medesima data, è stato segnalato il guasto e richiesto l'intervento urgente all'ENEL per il ripristino dell'impianto di alimentazione del contattore;
- è stata interpellato il laboratorio analisi ConSerLab, ditta incaricata dal Comune del servizio analisi delle acque destinate al consumo umano della rete idrica, per procedere al campionamento delle acque, presso il punto di prelievo, al fine di verificare la conformità dei parametri dell'acqua destinata al consumo umano;

Valutato necessario ritenere, in via prudenziale, le acque destinate al consumo umano non idonee per gli usi potabili, per la preparazione e l'incorporazione negli alimenti e/o come bevanda, nelle more di esecuzione dei campionamenti al fine di verificare la conformità delle acque destinate al consumo umano di cui al D.lgs. 18/2023;

Considerato che questo Comune, in qualità di ente gestore del servizio idrico, ha il dovere di garantire il costante monitoraggio sulla salubrità dell'acqua destinata al consumo umano;

Richiamato D.lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 (Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184), relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

Visto il piano regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controlli ufficiali degli alimenti – 2020-2022 di cui alla determina n. 647, prot. N. 17288 del 23.07.2020 della direzione generale della sanità, servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;  
Visto l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti;

Ritenuta pertanto necessaria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii, di ordinare il divieto assoluto all'utilizzo dell'acqua per usi potabili ed alimentari su o per la preparazione di cibi su tutto il territorio Comunale fino a quando non saranno disponibili gli esiti delle analisi effettuate dei campioni prelevati in data 09/05/2023 e che attestino la conformità dei parametri di cui al D.lgs. 31/01;

Visto:

- Lo Statuo Comunale attualmente in vigore;

- Il D. Lgs. n. 267/2000 – TUOEL e ss. mm. ii;
- Il D. Lgs. n. 18/2023;

## **ORDINA**

**In virtù ed in forza dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., il divieto temporaneo di utilizzo, per usi potabili, per l'incorporazione negli alimenti o come bevanda, dell'acqua erogata dalla condotta comunale;**

## **DISPONE**

- che gli uffici comunali pongano in essere, in maniera tempestiva, gli interventi di competenza previsti finalizzati all'informazione della popolazione ed al ripristino della qualità dell'acqua.
- che una volta pervenute le analisi dal soggetto incaricato siano adottati gli atti conseguenti dandone contestuale comunicazione ai soggetti preposti al controllo ed alla popolazione;

Che la presente ordinanza:

- sia trasmessa, a mezzo PEC, agli Uffici dell'ATS competenti in materia di igiene e sanità dell'acqua.
- sia adeguatamente pubblicizzata sul sito istituzionale del Comune di Modolo, sull'Albo Comunale online dello stesso oltre che sulle bacheche sparse nel centro abitato;

## **DEMANDA**

Agli uffici competenti la diffusione e la massima pubblicità della stessa nei luoghi maggiormente frequentati dell'abitato, in modo tale da rendere edotta la cittadinanza intera.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso:

- Entro 60 gg. dalla data di pubblicazione al TAR della Sardegna nei termini e con le modalità previsti dalla L. 1034/1971 e ss. mm. ii.
- Entro 120 giorni alla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e con le modalità previste dal D.P.R. 1199/1971 dalla data di notifica del presente atto.

Il Sindaco di Modolo  
Giovanni Maria Milia